



**ARPAV**  
Agenzia Regionale  
per la Prevenzione e  
Protezione Ambientale  
del Veneto



REGIONE DEL VENETO



Sistema di gestione certificato  
UNI EN ISO 9001:2008



**Dipartimento Provinciale di Verona  
Servizio Controllo ambientale**

Via A. Dominutti, 8 - 37135 Verona Italy  
Tel. +39 045 8016702 - Fax +39 045 8016888  
e-mail: [dapvr@arpa.veneto.it](mailto:dapvr@arpa.veneto.it) - PEC: [dapvr@pec.arpa.vt](mailto:dapvr@pec.arpa.vt)  
Responsabile del Procedimento: ing. Giuseppe Stanghellini

**Verona, 23/08/2016**

**Classificazione X.10.03**

**Fascicolo 0009/DS**

- Alla Regione Veneto - Direzione Tutela Ambiente  
Calle Priuli – Cannaregio, 99 - 30121 VENEZIA  
*dip.ambiente@pec.regione.veneto.it*
- Alla Provincia di Verona - Settore Ambiente  
Via delle Franceschine, 10 - 37122 VERONA  
*provincia.verona@cert.ip-veneto.net*
- Al Sig. Sindaco del Comune di Pescantina  
Via Madonna, 49 - 37026 PESCANTINA (VR)  
*pescantina.vr@cert.ip-veneto.net*
- All' Azienda ULSS 22 – Dipartimento di Prevenzione  
Via S.M. Crocifissa di Rosa - 37067 VALEGGIO s/M (VR)  
*protocollo@cert.ulss22.ven.it*
- Alla Prefettura di Verona  
Ufficio Territoriale di Governo  
Piazzetta Santa Maria Antica, 1 - 37121 VERONA  
*informatica.prefvr@pec.interno.it*
- Alla Società DANECO Spa  
Loc. Filissine - 37026 PESCANTINA (VR)  
*danecoimpianti@legalmail.it*

**OGGETTO:** Discarica per rifiuti non pericolosi urbani ubicata in località Filissine del Comune di Pescantina (VR) - Esiti analitici relativi ai prelievi di acqua di falda del 15-16/06/2016 - *Persistenza di una situazione di compromissione grave della qualità delle acque di falda nell'area ad est adiacente alla discarica.*

Con la presente si comunicano, per quanto di competenza, gli esiti analitici relativi agli ultimi controlli effettuati sulla qualità dell'acqua di falda presso i piezometri della rete di monitoraggio in servizio nell'area della discarica in oggetto, e presso alcuni piezometri realizzati ai fini della caratterizzazione dell'area ad est adiacente alla discarica. Il piezometro M18 anche in questa occasione non è stato campionato, in quanto è risultato completamente asciutto.

Relativamente ai risultati analitici dei campioni di acqua di falda, si evidenzia quanto segue:

- con riferimento al D.Lgs. 31/01 ed all'Allegato 5 - tabella 2 alla PARTE QUARTA – titolo V del D.Lgs. 152/2006 si riscontra un superamento del limite previsto per i parametri di seguito indicati:

manganese: piezometri M7, M13, M14, M15, M16;

ferro: piezometro M7;

arsenico: piezometro M7;

- con riferimento al solo D. Lgs. 31/01, si riscontra un superamento del limite previsto per i parametri di seguito indicati:

ammoniaca: piezometri M7, M12, M13, M14, M15, M16.

cm/GS

Enti giu 2016

Pagina 1 di 2

Rispetto alla precedente verifica, si confermano le evidenze del persistere di una situazione di compromissione grave della qualità delle acque di falda nell'area ad est adiacente alla discarica. Tali evidenze risultano interessare soprattutto i piezometri a valle prossimale M7, M13 e M15, posti in prossimità del perimetro dell'impianto, ed M16, ma anche in minor misura altri punti di controllo, in particolare M12 ed M14. Si evidenzia che il piezometro M16 é posto ad una certa distanza dal perimetro della discarica.

Nel caso del piezometro M7 si conferma una presenza, in concentrazione elevata e superiore al limite normativo, di ammoniaca (54,80 mg/l in quest'occasione), che risulta in moderata diminuzione rispetto alla precedente verifica. Si conferma inoltre una presenza superiore al limite normativo di ferro ed arsenico (in ulteriore diminuzione), e di manganese (in aumento). Risulta inoltre in diminuzione la concentrazione del parametro ossidabilità Kubel, non più superiore al limite normativo, e lievemente diminuita anche la presenza di cloruri.

Presso il piezometro M13 si conferma una presenza, in concentrazione elevata e superiore al limite normativo, di ammoniaca (19,12 mg/l in quest'occasione), in ulteriore lieve diminuzione rispetto all'ultima verifica. Presso lo stesso punto di controllo si conferma anche una concentrazione di manganese superiore al limite normativo, che risulta stazionaria. Si mantiene moderata la concentrazione del parametro ossidabilità Kubel, come pure il carico salino (per cloruri, sodio).

La concentrazione di ammoniaca si conferma superiore al limite normativo anche presso il piezometro M15, ubicato a breve distanza da M7 ed M13, in cui il valore rilevato risulta in marcato aumento (25,33 mg/l in quest'occasione). Presso lo stesso piezometro si conferma inoltre una presenza di manganese superiore al limite normativo, in aumento rispetto al controllo precedente.

Una concentrazione di ammoniaca elevata, benchè in diminuzione (34,00 mg/l), si registra anche presso il piezometro M16, posto ad una certa distanza dal perimetro della discarica, dove si conferma anche una presenza superiore al limite normativo del parametro manganese, in concentrazione ulteriormente diminuita.

Presso il piezometro M14 si osserva, in quest'occasione, una marcata riduzione della presenza di ammoniaca e di manganese, che si attestano ancora a valori superiori al limite normativo, nonché una diminuzione del parametro ossidabilità Kubel. Una presenza di ammoniaca superiore al limite normativo, benchè in ulteriore diminuzione, si conferma inoltre presso il piezometro M12, posto nelle vicinanze di M14 e del perimetro est di discarica.

Una presenza di ammoniaca, in concentrazione ridotta, si registra altresì presso il piezometro M6 a valle prossimale, e presso il piezometro M10, posto a valle dalla discarica, ad una certa distanza dal suo perimetro.

Si informa infine che, presso alcuni dei piezometri di controllo (M1-M2-M7-M10), è stata nuovamente verificata la presenza di sostanze per fluoro-alchiliche (PFAS). Tali sostanze sono state riscontrate presenti solo nelle acque prelevate presso il piezometro M7, in concentrazioni inferiori ai valori di performance per le acque potabili ed alle CSC per le acque sotterranee in materia di bonifiche, indicati dall'Istituto Superiore di Sanità.

Alla luce degli esiti sopra esposti, che confermano il grave scadimento qualitativo delle acque di falda nella area ad est della discarica, si conferma fondamentale la necessità che il soggetto competente prosegua senza indugio le attività di estrazione del percolato e di smaltimento dello stesso presso impianti autorizzati. Visto gli eccezionali livelli raggiunti dal percolato nell'invaso dell'impianto e la presenza di accumuli di acque meteoriche contaminate da percolato sulla superficie della discarica, deve essere messa in atto ogni azione atta a scongiurare l'infiltrazione di liquidi contaminati nel sottosuolo in corrispondenza delle aree di discarica non impermeabilizzate.

Distinti saluti

Il Responsabile  
(Ing. Giuseppe Stanghellini)  
